

I Trucchi della Bella Lavanderina

10 magiche soluzioni fai-da-te per donne che amano risparmiare tempo e fatica senza rinunciare a capi perfettamente lavati, stirati e profumati



© Copyright 2021 by Lavanderia Monia

All rights reserved.

Questo documento ha lo scopo di fornire informazioni esatte e affidabili riguardo all'argomento e alla questione trattata. La pubblicazione viene venduta con l'idea che l'editore non è tenuto a fornire servizi contabili, ufficialmente autorizzati o altrimenti qualificati. Se è necessaria una consulenza, legale o professionale, deve essere ordinata una persona esperta nella professione

In nessun modo è legale riprodurre, duplicare o trasmettere qualsiasi parte di questo documento né in formato elettronico né in formato cartaceo. La registrazione di questa pubblicazione è severamente vietata e qualsiasi archiviazione di questo documento non è consentita se non con il permesso scritto dell'editore. Tutti i diritti riservati

Le informazioni fornite nel presente documento sono veritiere e coerenti, in quanto qualsiasi responsabilità, in termini di disattenzione o altro, per qualsiasi utilizzo o abuso di politiche, processi o indicazioni contenute all'interno è responsabilità solitaria e assoluta del lettore destinatario. In nessuna circostanza sarà attribuita alcuna responsabilità legale o biasimo nei confronti dell'editore per eventuali riparazioni, danni o perdite monetarie dovute alle informazioni qui contenute, direttamente o indirettamente

I marchi utilizzati sono senza alcun consenso e la pubblicazione del marchio è senza autorizzazione o supporto da parte del proprietario del marchio. Tutti i marchi e le marche all'interno di questo libro sono solo a scopo di chiarimento e sono di proprietà dei proprietari stessi, non affiliati a questo documento

Indice Generale

Introduzione	4
I 10 segreti	5
1: Stira quando i panni sono ancora umidi	5
2: Occhio alla temperatura del ferro da stiro!	6
3: Stirare al rovescio salva gli indumenti	7
4: Come stirare una camicia perfettamente	7
5: Stendi gli indumenti al rovescio	8
6: Ogni indumento ha il suo metodo per essere steso	9
7: Il detersivo: in polvere o liquido?	10
8: Detersivi ecologici ed ipoallergenici: la scelta della Lavanderia Monia	11
9: Organizzare una lavatrice perfetta	12
10: Leggere le etichette	12

Introduzione

Lavare e stirare i propri indumenti è da sempre uno dei maggiori grattacapi che le persone incontrano durante la propria vita.

Come si stira questo indumento? Va lavato a caldo o a freddo? E questo si lava con altri indumenti bianchi?

Queste sono solo alcune semplici domande che fanno impazzire migliaia di persone e che, spesso, non trovano risposte concrete. Anzi, spesso l'unico modo che si ha per dare una risposta certa è andare a tentoni mettendo a rischio i propri indumenti.

Ok che con l'esperienza di imparo a fare tutto, ma perché rovinare decine e decine di capi d'abbigliamento quando si possono avere risposte certe e trucchi del mestiere volti proprio ad evitare questi errori?

Prima di continuare, però, lascia che mi presenti: sono Monia, titolare e fondatrice di Lavanderia Monia, una delle più importanti e qualitative lavanderie di tutta Milano.

Negli anni ho reso il mio lavoro una vera e propria arte: ho portato lo stiro e il lavaggio degli indumenti a livelli qualitativi mai visti prima e, con questo ebook gratuito, proverò a svelarti proprio alcuni dei segreti che mi hanno permesso di diventare un'istituzione nel mio settore lavorativo.

Quindi, bando alle ciance e cominciamo a parlare dei segreti che pochissime persone al Mondo conoscono.

Buona lettura!

I 10 segreti

Come avrai capito dal titolo del libro e da quanto detto nell'introduzione, questo ebook servirà a svelarti alcuni trucchi del mestiere per avere un lavaggio perfetto ed una stiratura degli indumenti praticamente professionali.

Partiremo con dei consigli che mi piace definire Basic per poi arrivare ad alcune chicche che solamente chi pratica questo lavoro da anni può conoscere.

Partiamo!

1: Non stirare quando i panni sono ancora umidi

Uno degli errori che praticamente tutti fanno è quello di stirare gli indumenti quando sono ancora umidi.

Se ci pensi fan tutti così: finisce la lavatrice, stendono i panni al sole e magari dopo qualche ora li prendono perché si va di fretta e quindi devono essere stirati.

Ecco, in questo modo la stiratura non sarà mai ottimale. O meglio, per riuscire ad averla perfetta e senza pieghe si dovrà perdere molto più tempo e, di conseguenza, si dovrà consumare molta più energia elettrica facendo un grosso danno all'ambiente.

Ora starai pensando: "Ma se non sono a casa come faccio a stirare nel momento giusto?"

Le soluzioni che posso proporti sono 2:

- Nel caso siano camicie, compra uno spruzzino, riempilo d'acqua fredda e "bagna" gli indumenti. Ovviamente devi solo renderli umidi, nel caso esagerassi rischieresti di rovinarli o di farli puzzare.

- Affidati alla mia Lavanderia Monia. Offriamo ormai da anni il ritiro e la consegna a domicilio totalmente GRATUITI e mettiamo in atto questo piccolo segreto con tutti i nostri clienti.

Fidati, una stiratura eseguita con gli indumenti non umidi (tranne che per le camicie, appunto) si nota a Kilometri di distanza. Ad esempio, una camicia stirata mentre è ancora umida sembrerà agli occhi di chi guarda molto più armoniosa e morbida andando a rispettare ogni forma del proprio corpo.

Insomma, è fondamentale stirare nel momento giusto.

2: Occhio alla temperatura del ferro da stiro!

Fin da quando eravamo nell'età adolescenziale le nostre mamme e le nostre nonne ci hanno insegnato che alcuni capi non vanno stirati (se non con tecniche particolari). Quindi, o si porta il capo in lavanderia dove andremo ad applicare alcune tecniche che solo noi professionisti possiamo proporre, o si lascia asciugare per poi indossarlo senza stiratura.

Detto ciò, è bene che tu sappia anche un'altra cosa: il simbolo sull'etichetta dell'indumento che spiega se esso può essere stirato o meno, indica anche a quale temperatura va stirato.

Come capirlo? Lascia che te lo spieghi.

Ogni indumento che si rispetti sull'etichetta ha un simbolo simile ad un ferro da stiro. Quando il capo non deve essere stirato su quel simbolo ci sarà un divieto e quindi dovrai portarlo in lavanderia. Mentre, quando il divieto non è presente il capo può essere stirato con un ferro da stiro tradizionale.

Ed è proprio questo il caso che ci interessa. Infatti, insieme alla rappresentazione del ferro da stiro ci sarà anche indicata la temperatura da impostare. Come? Con dei semplici pallini.

Ci sono quindi tre diverse casistiche:

1. Un pallino: il capo va stirato a temperatura bassa.
2. Due pallini: il capo va stirato a temperatura media.
3. Tre pallini: il capo va stirato a temperatura alta.

E se non si ha un ferro da stiro con temperatura regolabile?

Se hai un ferro moderno è impossibile che non abbia la regolazione della

temperatura ma, nel caso, devi sapere che quelli non regolabili sono impostati in automatico con “temperatura media”.

3: Stirare al rovescio salva gli indumenti

Per quanto riguarda questo terzo segreto sicuramente ne avrai già sentito parlare ma, altrettanto certamente, saprai solo una parte di quello che bisogna fare.

Infatti, quello che contraddistingue “il trattamento della nonna” da un trattamento professionale è la cura dei dettagli e la completezza delle informazioni.

Tornando a noi, di sicuro ti sarà stato detto che quando si stirano indumenti particolari, vedi abiti con paillette o stampe, il tutto va fatto girando il capo d’abbigliamento al contrario. Vero, senza dubbio. Ma è qui che però manca qualcosa.

Prima di tutto: *perché stampe e paillette vanno stirate al contrario?*

Semplicemente perché sono materiali molto meno resistenti al calore e potrebbero sciogliersi attaccandosi al ferro rovinando sia l’elettrodomestico che l’indumento.

Seconda cosa, voglio anche spiegarti che non sono solo questi abiti particolari a dover essere stirati al contrario, ma anche tutti quelli scuri.

Tutti? Sì, esatto: tutti.

Questo perché, quando si ha a che fare con un tessuto scuro, questo tende a diventare lucido e, nel tempo, a conservare aloni e colori sbiaditi.

Hai notato in passato che spesso i tuoi pantaloni blu perdevano il loro colore? O che la tua camicia nera diventava sempre più chiara?

Ecco, molto spesso è stata colpa della stiratura.

4: Come stirare una camicia perfettamente

Stirare le camicie è forse il più grande problema che ogni persona di trova ad affrontare quando inizia ad usare un ferro da stiro.

D'altra parte, anche una piega sul colletto sinistro diversa da quella sul colletto destro potrebbe rendere l'indumento inguardabile e quindi non indossabile.

Per questo motivo, qui alla Lavanderia Monia, utilizziamo un vero e proprio elenco di regole da seguire per stirare una camicia come Dio comanda.

Ecco i vari step:

- Iniziare stirando il colletto facendo attenzione ad usare lo stesso "taglio" sia a destra che a sinistra
- Passare poi alle spalle facendo attenzione a stirare lo stesso spazio su entrambi i lati
- Dopo le spalle iniziare a stirare le zone che circondano i bottoni facendo attenzione a non passare il ferro su di essi.
- Finiti i bottoni è il momento di passare alle maniche. Attenzione a stirare i polsini con lo stesso verso.

Fatto ciò, si potranno stirare le altre parti rimaste ed andare a limare piccole sbavature e pieghe rimaste.

Fidati, quando non si seguono queste regole è praticamente impossibile stirare una camicia in modo perfetto.

5: Stendi gli indumenti al rovescio

Prima di continuare voglio spiegare una cosa. Sicuramente ti starai chiedendo: *ma perché ha iniziato con i segreti sulla stiratura se la prima operazione da fare è il lavaggio?*

Ti rispondo in modo molto conciso:

perché un lavaggio mediocre può essere nascosto da una stiratura perfetta.

Mentre una stiratura mediocre non può essere nascosta da un lavaggio perfetto!

Tornando all'argomento di questo paragrafo, il segreto che mi sento di rivelarti ora, imparato grazie ad anni di esperienza, è quello di stendere TUTTI gli indumenti al contrario, soprattutto se riceveranno i raggi del sole in modo diretto.

Lo so, secondo i “consigli della nonna” solo gli indumenti scuri dovrebbero essere stesi al contrario ma, secondo evidenze scientifiche, tutti i colori sbiadiscono indistintamente se scuri o chiari.

Ovviamente, **gli scuri sbiadiscono più velocemente**, ma concorderai con me che una maglietta rossa sbiadita è orrenda tanto quanto una blu.

6: Ogni indumento ha il suo metodo per essere steso

Come in ogni ambito della vita, non esiste un'unica soluzione che vada bene per tutte le tipologie di indumento. Alcuni potrebbero avere problemi con le mollette, altri con il sole. Insomma, ogni capo vuole avere il suo trattamento specifico.

Per questo nelle prossime righe ti elencherò i vari metodi per stendere gli indumenti più comuni, iniziamo:

- **Gonne, jeans e pantaloni:** devi seguire una sola regola per tutti e 3, ovvero quella di stenderli usando 2 mollette all'altezza della vita, andando a pinzare solamente il bordo posteriore.
- **Maglie con bottoni, camicie e polo:** in questo caso sarebbe ottimale metterle sulle grucce, abbottonare o chiudere la zip. Questo metodo con le grucce è indicato anche per quei vestiti interi. Per quanto riguarda le camicie, invece, voglio mostrarti anche un altro sistema, ovvero appenderle andando a piegare il colletto su una singola stecca dello stendi panni (o anche sul classico filo dello stendibiancheria) e andando a posizionare le mollette nella parte più interna.
- **Maglioni di lana:** per questa tipologia di indumenti, la cosa migliore da fare al fine di evitare che si vadano a sformare a causa dell'ingente peso dell'acqua è stenderli seguendo il verso orizzontale.
- **T-shirt, canotte e maglie.** Queste possono essere stese in 2 modi differenti: col collo rivolto verso il basso e le mollette che pinzano a filo rispetto ai bordi inferiori, oppure addirittura piegate all'altezza della parte delle ascelle. In questo specifico caso, se le vai a stendere in casa come regola non dovresti aver bisogno di alcuna molletta; mentre nel caso in cui le stendessi fuori, invece, basta posizionarle proprio nel punto esatto delle ascelle, così nel malaugurato caso vadano a lasciare segni non saranno visibili.

- **Biancheria intima:** tutti gli slip e i boxer vanno stesi posizionando due mollette alle loro estremità della vita. Per quanto riguarda i calzini cerca di mettere la molletta a filo bordo.

Elencati questi consigli forse ti sarà venuto un po' di tensione al pensare di dover rispettare tutte queste regole. Nel caso fosse così la soluzione è una:

La Lavanderia Monia.

Come ti ho detto prima offriamo a TUTTI i nostri clienti il ritiro e la consegna GRATIS. Insomma, fattelo dire, un vero peccato non approfittarne.

7: Il detersivo: in polvere o liquido?

È di sicuro uno dei più grandi dilemmi quando si deve fare la lavatrice: detersivo in polvere o liquido?

Nel caso in cui tu decida di affidarti a un classico **detersivo in polvere universale** devi sapere che esso si può definire come “completo”, poiché contiene all'interno della sua formulazione tutti quei componenti che vanno a svolgere **un'azione lavante** contro la totalità delle macchie presenti sul capo. Sono comprese anche le macchie dette sbiancabili come quelle dovute al vino, al tè e al caffè.

In definitiva, il detersivo in polvere universale risulta essere **indicato quando si fa un bucato di cotone**, per le fibre bianche che di solito sono più resistenti o addirittura per i classici panni colorati.

Per quanto riguarda i **detersivi liquidi**, invece, di solito vanno ad agire su tutte le tipologie di sporco, ma risultano essere molto **più delicati con i colori** in confronto agli universali in polvere, in quanto non contengono alcun agente sbiancanti.

In particolare, vengono **apprezzati per la loro ottima solubilità**, che va ad evitare che rimangano residui di sporco sui capi e all'interno della vaschetta. Inoltre, consentono di andare a fare cicli di lavaggio già quando si porta la lavatrice a soli 20°C.

8: Detersivi ecologici ed ipoallergenici: la scelta della Lavanderia Monia

Per mettere fine alla storica diatriba tra chi preferisce i detersivi liquidi rispetto a quelli in polvere, noi di Lavanderia Monia abbiamo deciso di tagliare la testa al toro andando ad optare per l'uso di prodotti ecologici e ipoallergenici.

Perché? Per svariati motivi, tra i quali:

- Rispettiamo l'ambiente ed evitiamo di inquinare ancora di più il nostro pianeta.
- Ci prendiamo cura della nostra salute e di quella dei nostri clienti. Devi sapere che spesso si scoprono allergie in età anche avanzata ed un indumento lavato con un prodotto a cui si è allergici può essere fatale.
- Questi prodotti funzionano meglio dei classici. Sì, li usiamo ormai da anni e abbiamo appurato che, soprattutto per macchie e incrostazioni, funzionano molto meglio dei detersivi classici.

Ci sarebbero tanti altri motivi ma, come mi piace dire, l'unico modo per convincersi del tutto è utilizzare il prodotto.

Se ti stai chiedendo se per provare i prodotti devi per forza portare gli indumenti in lavanderia la risposta è no.

Noi di Lavanderia Monia abbiamo deciso anche di vendere questi prodotti così che i clienti possano usarli anche a casa.

Salviamo il Mondo e salviamo i nostri indumenti, perfetto no?

9: Organizzare una lavatrice perfetta

Per riuscire a fare una lavatrice che contenga indumenti diversi senza rovinare l'uno o l'altro è necessario che tu sappia come muoverti.

Ecco, dunque, alcuni consigli dettati dalla mia esperienza professionale:

Ricorda sempre di **srotolare le maniche delle camicie** e non dimenticare mai di chiudere le cerniere e anche le fibbie.

Se puoi, ricorda di lavare i reggiseni all'interno di un sacchetto o dentro una federa.

Devi sapere che alcuni tessuti, come ad esempio il denim, vanno sempre lavati a rovescio al fine di evitare che si vadano a scolorire o che si formino delle striature davvero brutte da vedere.

Inoltre, l'ordine è fondamentale anche durante la scelta dei capi da lavare allo stesso momento.

Quando possibile, cerca di non commettere il banale errore di lavare tutto insieme, senza fare distinzioni.

Distingui, dunque, innanzitutto tra capi bianchi o chiari e capi colorati e poi tra le fibre più delicate e quelle più resistenti.

Ogni forma di tessuto esige temperature ben precise e delle modalità di lavaggio differenti.

10: Leggere le etichette

Quando ero piccola mio padre era solito attaccare un adesivo su tutti i libretti delle istruzioni con su scritto: "Importante leggere".

Bene, quel consiglio è fondamentale anche per le etichette degli indumenti al fine di effettuare un lavaggio corretto.

In particolare, dall'etichetta potremmo capire 3 cose:

1. **Lavaggio degli indumenti in lavatrice**

Il numero che sarà presente sulla vaschetta va ad indicare la reale temperatura di lavaggio. La vaschetta sottolineata sta ad indicare di usare un vero e proprio programma per panni delicati.

La vaschetta tratteggiata, invece, invita ad usare un programma per panni delicati e lavare solo pochi capi alla volta.

La vaschetta barrata suggerisce di non lavare il capo in acqua. Mentre un cerchio starà ad indicare il lavaggio a secco.

2. Candeggio del bucato

Se troviamo un Triangolo significherà candeggio consentito.

Un triangolo barrato vorrà dire candeggio vietato. Un triangolo con 2 linee oblique indicherà che sono consentiti gli sbiancanti a base di ossigeno, ma non quelli a base di cloro.

3. Asciugatura del bucato

Se troviamo un quadrato contenente un cerchio starà a significare che può essere asciugato a macchina. Se al quadrato è affiancato un puntino potrà essere usata l'asciugatrice a temperatura bassa. Se i puntini sono 2 può essere usata l'asciugatrice a temperatura alta.

Mentre se troviamo un quadrato che conterrà un cerchio barrato non si potrà usare l'asciugatrice.

Ti piacerebbe rimanere aggiornata su **novità, sconti e promozioni?**

[Ti aspetto nel Gruppo Telegram](#)

